



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DPG023/198**

**DEL 21/12/2022**

**DIPARTIMENTO: LAVORO - SOCIALE**

**SERVIZIO: Tutela Sociale - Famiglia**

**UFFICIO: Tutela Sociale**

**Oggetto: DGR n. 771 del 12/12/2022 di programmazione degli interventi previsti dal DPCM 16 novembre 2021 “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2021” e L.R. 20.10.2006, n. 31 “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate” - Annualità 2022. Attribuzione contributi e impegno della spesa. Cup C91H22000230003**

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### RICHIAMATI:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con Legge 27 giugno 2013 n. 77, strumento internazionale giuridicamente vincolante che propone un quadro normativo completo e integrato a tutela delle donne contro qualsiasi forma di violenza,
- il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modifiche nella legge 15 ottobre 2013, n. 119,
- il Piano straordinario contro la violenza sessuale e di genere 2015- 2017 adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il 7 luglio 2015;
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017 – 2020 approvato dal Consiglio dei ministri del 23 novembre 2017;
- l'Intesa del 27 novembre 2014 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'art. 3, c. 4 del DPCM del 24 luglio 2014;
- la L.R. 20 ottobre 2006, n. 31 “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate”, pubblicata sul BURA n. 7 dell'8.11.2006 che, all'art. 4, comma 1, dispone che le domande di concessione dei contributi, corredate dei progetti, sono inoltrate alla direzione regionale competente entro il 30 settembre di ogni anno;
- la Delibera di Consiglio Regionale n. 467/P del 14.05.2007, pubblicata sul BURA n. 37 del 29.06.2007, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità di concessione dei contributi;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri DPCM 16 novembre 2021 di Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2021 a favore delle Regioni e delle Province

autonome di Trento e Bolzano, con cui alla Regione Abruzzo sono stati assegnati complessivamente € 767.794,00;

**DATO ATTO** che il suddetto DPCM destina le risorse ripartite alle seguenti finalità di spesa:

- € 522.794,00 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio esistenti (articolo 2 – tab 1 del DPCM) che garantiscono i requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case-rifugio previsti dal capo I e dal capo II dell'Intesa del 27 novembre 2014,
- € 245.000,00 per il finanziamento delle linee di intervento previste dal Piano straordinario sulla violenza maschile contro le donne (articolo 3– tab. 2 del DPCM);

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 771 del 12/12/2022, che qui si intende interamente riportata, con cui è stata approvata la programmazione degli interventi da realizzare e le risorse da destinarvi afferenti Il Fondo relativo alle Pari Opportunità 2021, che per quanto riguarda il sostegno ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio stabilisce quanto di seguito:

- **€ 695.694,00** ( di cui € 522.794,00 afferenti il Fondo per le pari opportunità annualità 2021 ed € 172.900,00 di fondi regionali) sono destinati a finanziare le istanze di contributo da parte di Enti Locali e Organismi del Terzo Settore per il sostegno alla gestione di Centri Antiviolenza e Case Rifugio, operanti nella regione, pervenute entro il 30 settembre 2022, che a conclusione del procedimento in capo al competente Servizio regionale, saranno positivamente valutate circa la loro ricevibilità e ammissibilità nei termini di quanto previsto dalla L. R. 31/20016 e purché in possesso dei requisiti previsti dall'intesa in sede di Conferenza Unificata del 27/11/2014; nell'attribuzione dei finanziamenti si terrà conto anche del numero delle donne da ognuno prese in carico nell'anno solare 2021;

**RICHIAMATA** la L. R. 2/2022, come modificata con L. R. 28/2022 che autorizza per l'anno 2022 il rifinanziamento della legge regionale 20 ottobre 2006, n. 31 (Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate), per un ulteriore importo pari ad euro 100.000,00;

**RICHIAMATE**, altresì, la DGR n. 424 del 2/8/2022 con cui le risorse statali sono state iscritte al bilancio dell'Ente e. f. 2022 e la determinazione dirigenziale n. DPB014/126 del 28/11/2022 di variazione al bilancio gestionale 2022;

**ACCERTATO** che alla luce dell'aumento dello stanziamento di € 100.000 ai capitoli 71666 e 71666/2 dell'esercizio finanziario 2022, le risorse complessivamente rese disponibili da destinare al finanziamento dei CAV e delle CR ammontano a complessivi **€ 795.694,00**;

**RICHIAMATA** la propria determinazione dirigenziale DPG023/183 del 29/11/2022 di presa d'atto delle risultanze delle attività di valutazione delle istanze pervenute entro il 30 settembre 2022 ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti per il sostegno ai centri antiviolenza donne e alle case rifugio;

**CONSIDERATO** che:

- le risorse regionali sono da ripartire ai CAV e CR sulla base delle progettualità presentate e secondo i criteri fissati dalla L. R. 31/2006;
- il Fondo per le Pari opportunità è da ripartire sulla base delle donne prese in carico da ogni servizio nel corso dell'anno 2021;
- le ulteriori risorse di € 100.000,00 rese disponibili dal CR sono da destinarsi al potenziamento dei servizi di tutti i CAV e CR finanziabili e si ritiene quindi di doverli attribuire in parti uguali tra Cav e CR al fine di cogliere l'obiettivo di potenziare i servizi da rendere in ogni territorio;
- la ONLUS Donatella Tellini, come da progettualità presentata, ha organizzato 2 Case Rifugio per cui avrà maggiori oneri di gestione delle strutture;

**RITENUTO**, preso atto delle risultanze di cui alla determinazione dirigenziale DPG023/183 del 29 novembre 2022 e di quanto innanzi espresso in relazione alle CR e ai CAV e alle disponibilità di bilancio, di procedere all'assegnazione delle risorse a favore dei soggetti ammessi come risultante dall'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché all'impegno delle risorse nelle modalità di cui allegato "B";

**DATO ATTO**, inoltre, che al Comune di Vasto e al Comune di San Vito Chietino, in virtù della ripartizione in parti uguali delle risorse aggiuntive stabilite dal Consiglio Regionale è risultato assegnato un contributo superiore a quanto richiesto in sede di progetto e che gli stessi Enti saranno chiamati a riformulare il piano finanziario progettuale e al mantenimento della percentuale di cofinanziamento fissato dalla L. R. 31/2006;

**DATO ATTO** che si procederà alla erogazione dell'acconto del contributo accordato con il presente atto, espletate le formalità previste dalla L. R. 31/2006;

**VISTO** il D.Lgs 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla G.U. n. 80 del 5.4.2013;

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77, e ss.mm.ii.;

## **D E T E R M I N A**

*per le motivazioni specificate in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte:*

1. di assegnare la somma complessiva di € **795.694,00** ai soggetti titolari di CAV e CR operanti nella Regione Abruzzo, le cui istanze sono state positivamente valutate come risultante nella determinazione dirigenziale DPG023/183 del 29/11/2022, e di attribuire ad ognuno degli organismi indicati **nell'allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, la quota di contributo indicata a fianco di ognuno;
2. di impegnare la spesa complessiva € 795.694,00 a favore dei beneficiari come riportato **nell'allegato B** parte integrante e sostanziale del presente atto, sui seguenti capitoli di spesa:
  - ✓ € **192.147,05** al capitolo 71666 del bilancio 2022 denominato "Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate" – L.R. 31/2006" – PdC 1.04.04.01.001
  - ✓ € **45.294,95** al capitolo 71666/2 del bilancio 2022 denominato "Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate" – L.R. 31/2006" – PdC 1.04.01.02.002 di cui € 29.505,95 destinati alla Provincia di Teramo ed € 15.789,00 a Comuni;
  - ✓ € **35.458,00** al capitolo 71666/1 del bilancio 2023 denominato "Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate. Ist. Priv." – L.R. 31/2006" – PdC 1.04.04.01.001
  - ✓ € **157.021,00** sul cap. 71580/1 del bilancio 2022, denominato "*Interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne - trasferimenti ad amministrazioni locali*" - PdC 1.04.01.02.000 con imputazione, in relazione all'esigibilità, sul medesimo capitolo 71580/1 dell'esercizio finanziario 2023 mediante l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato di cui € 64.021,00 sono destinati alla Provincia di Teramo ed € 93.000,00 a Comuni;
  - ✓ € **365.773,00,00** sul cap. 71580/2 del bilancio 2022, denominato "*Interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne- trasferimenti ad Istituzioni sociali private*" - PdC 1.04.04.01.000- con imputazione, in relazione all'esigibilità, sul medesimo capitolo 71580/2 dell'esercizio finanziario 2023 mediante l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

3. di dare atto che i beneficiari elencati nell'allegato A saranno invitati a riformulare, entro il 31 gennaio 2023, il piano finanziario dell'intervento programmato, presentato in sede di istanza, alla luce della attribuzione economica di cui al presente atto;
4. di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dalla L. R. 31/2006, si procederà all'erogazione delle risorse nelle modalità stabilite dalle linee guida di cui alla DCR n. 467/P del 14.05.2007;
5. di dare atto che gli Organismi del Terzo settore, pena la perdita del contributo, devono presentare entro il 31 gennaio 2023, apposita polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Abruzzo di importo pari al 40% del contributo assegnato, da poter svincolare dopo la fine del progetto e, comunque, dopo la liquidazione del complessivo importo del contributo regionale, il cui costo potrà essere inserito tra le spese riconosciute dalla Regione;
6. di dare atto che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione nei termini previsti dal D. lgs 63/2013 e sul sito dell'Osservatorio Sociale nella sezione Pari Opportunità.
7. di trasmettere la presente determinazione al Servizio Bilancio Ragioneria per il seguito di competenza, agli organismi beneficiari, all'Assessore preposto alla materia e al Direttore del Dipartimento Lavoro – Sociale nonché ai soggetti interessati.

0

**L'Estensore**

***Dott.ssa Cristina Di Baldassarre***  
***firmato elettronicamente***

\_\_\_\_\_  
*(firma)*

**Il Responsabile dell'Ufficio**

***Dott.ssa Cristina Di Baldassarre***  
***firmato elettronicamente***

\_\_\_\_\_  
*(firma)*

**Il Dirigente del Servizio**  
**Dott. Tobia Monaco**

\_\_\_\_\_  
*(firma)*

**ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO**

*Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.*

**Il dirigente**  
**Dott. Tobia Monaco**

\_\_\_\_\_  
*(firma)*